

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022502
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTN - Denominazione	Cappella della Visitazione di Maria SS.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Barge
PVCI - Indirizzo	viale stazione, 3
PVE - Diocesi	SALUZZO

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Barge
CTSF - Foglio/Data	59
CTSN - Particelle	A
CTSP - Proprietari	Parrocchia di San Giovanni Battista

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.329115
GPDPY - Coordinata Y	44.728629
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di	

<b>riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	IGM 25.000
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Una cappella dedicata alla Visitazione di Maria SS. è ricordata per la prima volta tra le cappelle del "Borgo Inferiore" nei resoconti della visita pastorale di Mons .F .Miliet, recatosi a Barge il 20 agosto 1623, mentre non si hanno notizie nei resoconti di visite pastorali successive, fatta eccezione per quella compiuta da Mons. F. Luserna Rorengo di Rorà nel 1772(Cfr. Visitatio Sacelli Visitationis B. M. V., p.209). Il 1623 risulterebbe dunque essere dall'esame dei documenti il "terminus ante quem" per la costruzione della cappella, ma l'Archivio Comunale di Barge conserva il progetto di una nuova cappella dedicata a Maria Elisabetta che dall'esame del capitolato d'appalto e da documenti inerenti risulta essere stata costruita pressappoco nel luogo di una più, antica, abbattuta oltre la metà del XIX secolo per consentire il prolungamento di Viale Mazzini sino alla Piazza della Stazione. Dell'antica di cui si è perso ormai il ricordo, non è possibile dire quale impianto avesse e se conservasse ancora inalterati i caratteri originari. Di certo non aveva "capacità inferiore alla nuova e non le era inferiore nemmeno in altezza" se si volle in sede di approvazione del progetto di riedificazione che l'attuale uguagliasse in volume e superficie l'artica. Il progetto originale presentato all'attenzione del Consiglio Comunale il 26 ottobre 1884, prevedeva la costruzione di una cappella a tre navate con abside semicircolare emergente affiancata da due vani di disimpegno, volte a botte e tetto a salienti. Per il costo troppo elevato di realizzazione si stabilì invece, in ultima analisi il 18 giugno 1885 pur accettando "in massima il piano a disegno presentato in esame al Consiglio...che tale piano sia ridotto a minori proporzioni, purchè la capacità della nuova chiesa non sia inferiore a quella antica e la sua altezza sia proporzionata alla sua capacità". Le navate vennero ridotte quindi ad una e l'impianto assunse con l'aggiunta delle due cappelle sfondate pressappoco semicircolari, la configurazione cruciforme che tutt'ora presenta. Tale tipologia, con bracci alquanto contratti è per altro insolita nel vicariato di Barge ed ha riscontro solo nella cappella di S. Defendente in Ripoirà ed in quella dedicata alla Consolata di S. Valeriano. Il campanile addossato alla parte Est dell'aula oltre la cappella laterale, è stato costruito in epoca recente, di poco posteriore all'ultimo conflitto mondiale, allorché si provvide a reintonacare la facciata e l'interno dell'aula.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 12
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1608224369283
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	New_1613145401596
<b>DRAD - Data</b>	2020
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Campassi, L Laura
<b>FNTD - Data</b>	1981/09/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	2011
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1613145450918
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda multipla cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Campassi, Laura
<b>FNTD - Data</b>	1981/09/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	2011
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1613145524475
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Perego, Ettore Amedeo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000005

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alessio, Felice
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000001

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Campassi, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	-

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Sernia, Francesca

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Sernia, Francesca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Filippi, Francesca

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Cappella a pianta cruciforme composta da una aula longitudinale a navata unica chiusa da un'abside semicircolare emergente a nord e due cappelle emergenti all'esterno in corrispondenza della seconda campata. La tipologia cruciforme è piuttosto insolita nel vicariato di Barge e ricorda nella semplicità spaziale e nell'ovvio simbolismo, esempi tardo antichi e successivi (per l'origine e la diffusione dell'edificio cristiano cruciforme vedi BETTINI S., L'architettura di S. Marco, Padova 1946, pp.29 segg.). Il tetto della chiesa, realizzato in lastre di pietra ("lose") è a doppio spiovente sull'aula longitudinale e a spiovente unico e ad una quota inferiore sulle cappelle laterali che formano i bracci della croce. La muratura è in pietra da taglio, ciottoli e laterizi disposti in corsi regolari, legati da malta e ricoperti da intonaco sulle pareti laterali e liscio in facciata (rustico). La facciata rivolta verso Viale Mazzini è decorata da modanatura e timpano in laterizi ricoperti dall'intonaco. Il portale architravato e sormontato da un rosone è inserito entro una specchiatura centinata. Il campanile, realizzato in mattoni a faccia vista e composto da quattro blocchi parallelepipedi sovrapposti ritmati da cornici marcapiano modanate, è stato addossato alla parete Est dell'aula, oltre la cappella laterale, in epoca successiva alla costruzione del sacello. L'interno dell'aula longitudinale intonacato in epoca recente è scompartito in tre campate concluse da un'abside semicircolare emergente coperta da semicalotta costolonata in cui si apre a destra una porta di accesso al campanile mentre una finestrella centinata si trova in alto sulla sinistra. La prima e la terza campata, come i bracci laterali, presentano volta a botte,

mentre sulla seconda s'imposta una volta a vela. La pavimentazione realizzata in bargiolina nelle (segue allegato n°4 ). La descrizione continua negli allegati della scheda cartacea.